

SS. MESSE

Lunedì 12/04 - S. Zeno da Verona

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Boschi Giovanni, Rota Lucia e Carlo – Davide, Mario, Angelo e Piera

Martedì 13/04 - S. Martino

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Carminati Matteo - Colognesi Giuseppe e Giuseppina – Simari Eugenio Colombo Tobia

Mercoledì 14/04 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Bindellini Achille
ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Amati Piero – Giuseppe e Rosa

Giovedì 15/04 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Todeschini Stefano e Dino – Bassi Maria e Luisa

Venerdì 16/04 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Vincenzo

Sabato 17/04 - FERIA

ore 8:30 (in S. Maria Assunta): Adorazione Eucaristica e SS. Confessioni

ore 17:00 (in S. Maria Ausiliatrice): Coniugi Rizzo, Mario, Coniugi Sciuto

ore 18:00 (in S. Maria Assunta): Comelli Nazzarena – Riva Ambrogio, Giuseppe – Teresina e Brusamolino Luigi – Carfagna Gerardo – Allegretti Adele – Fam. Caldarola e Colombo – Ronchi Antonietta – Landi Paolo – Colombo Giuseppina e Caldarola Egidio – D'Adda Gerolamo e Motta Ambrogina – Cazzaniga Angelo e Ronzoni Caterina – Da Amici per Giuliani Giovanni – Galli Giuseppina e Carla – Mariani Flavio – Teli Federica – Cereda Mario e Colombo Carla – Motta Tarcisio e Pirovano Maria – Piera, Carlo e Gigi – Suor Maria Grazia Antonia Cerea

Domenica 18/04 - III Domenica dopo Pasqua

ore 8:30; 10:00*; 18:00 (in S. Maria Assunta): SS. Messe
ore 11:00 (in S. Maria Ausiliatrice): S. Messa

* verrà anche trasmessa in diretta streaming su sito web e facebook

AVVISI

- **Ognisabato:** alle 8:30 nella chiesa di S. Maria Assunta Adorazione Eucaristica e Confessioni
- **Domenica 11 aprile: alle ore 10.00** in S. Maria Assunta durante la S. Messa accogliamo le coppie che in questi mesi si sono preparate a celebrare il Matrimonio cristiano. **Dalle ore 15.30 alle 17.00** in S. Maria Assunta incontro di preghiera nella domenica della Divina Misericordia dal tema "Siate misericordiosi..." (Lc 6, 36).
- **Domenica 18 aprile: alle ore 15.00** in S. Maria Assunta incontro di preghiera e di preparazione al sacramento della Cresima per i genitori dei ragazzi di 1^a media.
- Durante le Ss. Messe di sabato 10 e domenica 11 aprile raccoglieremo ancora i **salvadanai della solidarietà di Quaresima** nelle apposite scatole al centro della chiesa.
- **Prime Comunioni e Sante Cresime nelle nostre Parrocchie**
Domenica 25 aprile alle ore 12.15 in S. Maria Ausiliatrice: Prima Comunione
Domenica 2 maggio alle ore 12.15 in S. Maria Ausiliatrice: Santa Cresima
Domenica 2 maggio alle ore 15.00 e 17.00 in S. Maria Assunta: Santa Cresima
Domenica 9 maggio alle ore 11.15 in S. Maria Assunta: Prima Comunione
- **Indicazioni ai fedeli per le SS. Messe:**
 1. Non partecipare alla celebrazione con temperatura corporea superiore a 37,5°C, con sintomi influenzali o se si è stati a contatto con persone positive al Coronavirus
 2. Indossare sempre la mascherina
 3. È necessario tenere sempre la distanza interpersonale di almeno 1 metro
 4. Sedersi nei posti indicati dagli adesivi
 5. Ricevere la comunione solo sulle mani
 6. In "zona rossa" per recarsi alle SS. Messe è bene avere copia di autocertificazione (scaricabile da oratorioinzago.weebly.com) per facilitare gli eventuali controlli delle Autorità sul tragitto domicilio-chiesa



Effatà

apriti!



Foglio d'informazione delle parrocchie S. Maria Assunta e S. Maria Ausiliatrice di Inzago
Anno XXXII, n° 15 - 11 aprile 2021

È possibile scaricare questa copia di Effatà dal sito internet www.oratorioinzago.weebly.com

CELEBRIAMO UNA PASQUA NUOVA!

Il nostro Arcivescovo Mario, con la lettera dedicata a questi mesi segnati da molte limitazioni di una saggia prudenza, ci ha aiutato a prepararci a vivere la gioia cristiana del cammino quaresimale, in preparazione alla Pasqua.

Ora ci invita a viverla in pienezza.

Il tempo pasquale è gioiosa attesa di colui che il Padre ha promesso: «Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi» (At 1,8).

Alleluia!

Alleluia! Alleluia! C'è un'esultanza nel canto dell'alleluia pasquale che ha un'intensità unica. Le espressioni "trattenute" del nostro giubilo sembrano quasi una costrizione della gioia nell'angustia di un adempimento.

La storia della musica e del canto liturgico propongono tante interpretazioni dell'alleluia e le nostre corali nei giorni di Pasqua sanno far vibrare non solo le vetrate, ma anche i cuori dei presenti.

È la gioia che viene da Dio: alleluia!

La morte è stata vinta, Gesù è risorto!

Alleluia!

Viviamo di una vita che non finisce, la vita di Dio! Alleluia!

La morte in croce di Gesù ha rivelato il compimento dell'amore e la potenza di Dio che ha irradiato la sua gloria per riempire tutta la terra! Alleluia!

Con il battesimo siamo introdotti nel popolo santo di Dio! Alleluia!

La vita nuova che ci è donata è principio del popolo nuovo, Chiesa dalle genti, che percorre la terra per annunciare la speranza: *Alleluia!*

I nostri peccati sono stati perdonati! *Alleluia!* L'amore che viene da Dio ci rende fratelli e sorelle con legami d'amore che ci rendono un cuore solo e un'anima sola: *Alleluia!*

La celebrazione della Pasqua si distende per cinquanta giorni e lo Spirito di Dio ci aiuta a entrare nel mistero accompagnati dai riti della liturgia.

Sarebbe bello che tutto l'ambiente circostante si rendesse conto che i cristiani stanno celebrando la Pasqua, la festa che dà origine a tutte le feste, non solo per un solenne concerto di campane, ma soprattutto con un irradiarsi della gioia, della carità, delle parole della speranza.

«Proclamiamo la tua resurrezione»

Il mistero pasquale risplende nel suo centro sorgivo dell'annuncio della risurrezione, impopolare, incomprensibile per la cultura del nostro tempo.



Effatà: le ragioni di una presenza

Tra le priorità individuate dal Consiglio Pastorale Parrocchiale nel corso dell'ultima sua seduta, di rilievo si è individuata un'azione di rilancio del foglio settimanale Effatà, strumento di formazione e di comunicazione al servizio dei fedeli e delle attività parrocchiali. All'interno del foglio settimanale presente da oltre 20 anni nelle nostre parrocchie inzaghesi, che ha sostituito nell'anno 2000 la testata di Settimo Giorno, si leggono al suo interno riflessioni molto significative sulla vita delle nostre parrocchie e nella Chiesa Ambrosiana.

Assieme agli spunti ed agli interventi del nostro Arcivescovo Mario Delpini, molte sono oggi le riflessioni per comprendere meglio il Vangelo, e gli eventi che ne caratterizzano la vita delle nostre comunità parrocchiali, a partire dalle ricorrenze dell'anno liturgico, e talvolta anche eventi di carattere civile e culturale.

Se tra i più giovani il foglio informatore cartaceo potrebbe oggi sembrare come uno strumento superato ormai dai moderni mezzi di comunicazione ed informazione, per i più anziani rimane ancora uno strumento indispensabile che i fedeli portano a casa, appendono sul frigorifero e ne conservano la copia in un posto ben visibile della cucina da consultare nei suoi contenuti nei giorni della settimana.

Il documento cartaceo è molto letto ed aiuta a moltiplicare ulteriormente la diffusione delle informazioni, anche attraverso la comunicazione digitale, i siti internet e attraverso l'uso sempre più diffuso dei moderni smartphone e il mondo dei social network.

Il potere della comunicazione di un foglio settimanale è perciò strumento prezioso tanto per i fedeli che partecipano di persona alle Sante Messe domenicali, quanto per i fedeli che oggi a causa della pandemia ne seguono le celebrazioni Eucaristiche da casa attraverso la rete internet.

Il foglio Effatà, perciò è uno strumento che entra nelle case delle famiglie, che raggiunge le persone e che crea dialogo tra i fedeli e la comunità dei credenti.

Compito di un foglio settimanale è soprattutto di saper raccontare con chiarezza e la massima comprensione in termini di stesura, la vita di una comunità, nei suoi aspetti spirituali, caritativi, culturali e religiosi, sostenendo la cultura dell'accoglienza e della diversità, con un'apertura al dialogo e al confronto interreligioso ed ai valori umani, che formano il patrimonio comune tra le diverse culture di un paese.

Effatà deve saper raccontare e fare raccontare gli eventi più significativi della vita della Chiesa locale, con un'attenzione e una visione per ciò che accade nella Chiesa Universale e nel mondo.

Strumento e testimone attento ed aperto alle realtà dei gruppi parrocchiali giovanili, ed alle associazioni espressione della Dottrina Sociale della Chiesa, vicine ai bisogni dei più deboli, al mondo della sofferenza ed ai valori dell'iniziazione Cristiana, per comunicare alle nuove generazioni, la bellezza di appartenere ad una storia nata oltre 2000 anni fa.

In questo senso che uno degli obiettivi condivisi nel corso dell'ultimo CPP è di dedicare una pagina settimanale alla comunicazione ed alla testimonianza dei gruppi e delle associazioni che ne sono espressione di una presenza largamente condivisa all'interno delle comunità parrocchiali.

Individuare anche una piccola redazione locale che con il Parroco, avrà tra i suoi compiti oltre alla diffusione alla stampa ed alla stesura delle notizie più importanti, lo scopo di coordinarne settimanalmente la preparazione degli articoli e degli interventi.

Un doveroso grazie va ancora all'impegno di quei giovani volontari che settimanalmente danno continuità ad una presenza che è espressione di una storia che parte da lontano, una presenza affascinante ancora da scrivere e da raccontare, ed è questo uno dei compiti del foglio informatore parrocchiale. Buon Lavoro a Tutti.

Pierangelo Barzaghi

ritorno di interesse per la spiritualità o addirittura la ricerca di Dio siano espressione di una ricerca di qualche forma di contributo per "stare bene con se stessi".

Talora si ha l'impressione che i cristiani siano smarriti e timidi nel custodire questa differenza decisiva rispetto a coloro «che non hanno speranza» (1Ts 4,13). I cristiani sembra che siano più riconoscibili per una specie di malumore nei confronti del tempo in cui vivono, per un richiamo a precetti morali, invece che, in primo luogo, per il fatto che confessano lieti la risurrezione di Gesù, credono la risurrezione della carne e la vita eterna, sperano nella risurrezione con lui, per sé e per tutti.

Sento la responsabilità di fare quello che posso e invitare tutti a rinnovare l'annuncio della risurrezione e la testimonianza nella nostra fede nel Crocifisso risorto.

Anche nei secoli passati, anche al principio della missione cristiana nel mondo, anche nella tradizione biblica il tema della *speranza nella risurrezione* è piuttosto straniero.

Il fallimento della predicazione di Paolo ad Atene attesta che la risurrezione della carne suonava fantasia ridicola alla sapienza della cultura ellenistica.

Nel nostro tempo non siamo molto originali: anche la cultura contemporanea, almeno quella che si respira nel contesto europeo, mi sembra incline a escludere la risurrezione della carne dall'orizzonte del pensiero e dell'immaginazione.

Mi sembra quindi che si possa dedurre che *la speranza di vita eterna non trova casa in Europa:* la risurrezione di Gesù e la promessa che ne viene suonano affermazioni incomprensibili e incredibili.

Per conto mio, ne ricavo l'impressione che il

.....
Il saluto del Seminarista del PIME Patrick in occasione del ministero dell'accollato

L'accollato di Patrick

Un saluto di cuore a tutta la comunità parrocchiale di Maria Assunta di Inzago. Sono Hermann Patrick Kpi, seminarista del PIME, originario della Costa D'Avorio. In queste righe, vorrei condividere con voi un piccolo pensiero che traduce la mia gioia, quella di proseguire la formazione, facendo un passo di più nel cammino verso il sacerdozio missionario. In realtà, quest'anno dopo la richiesta ai formatori d'essere ammesso al ministero dell'accollato, richiesta ch'è stata accolta favorevolmente, domenica 11 aprile 2021, domenica della Divina Misericordia, mi sarà conferito questo ministero presso il seminario internazionale del PIME a Monza. Cos'è il ministero dell'accollato, e quale sarà il mio compito nella Chiesa?

L'accollato è quindi, nel percorso della formazione sacerdotale il penultimo ministero prima del sacerdozio, mediante il quale la Chiesa affida ad una persona un compito, quella di aiutare il sacerdote e il diacono nel servizio liturgico e Eucaristico. Ma anche, portare la comunione agli ammalati, agli in-

fermi, ... essere al servizio di Cristo e della comunità tramite la Chiesa. Infine, partendo della sua origine, l'accollato è il discepolo di Cristo, una persona che si mette alla scuola, alla sequela del Maestro Gesù per aiutare la gente, con la sua vita, a fare l'esperienza della misericordia, della mitezza, della semplicità, ...di Cristo sofferente, vittorioso della morte e glorioso. Vi ringrazio per tutto ciò che fatte e farete per me e vi chiedo di pregare per la mia formazione e vocazione. Buona Pasqua, Cristo è risorto, Alleluia!

